



## **COMUNICATO STAMPA**

### **PIANO UNICREDIT**

#### **MORELLI (FABI):**

**“BENE TAGLIO COMPENSI CEO, MA DA  
MUSTIER CI ASPETTAVAMO PIANO DI  
RILANCIO, NON DI CONTRAZIONE”**

**ESUBERI TUTTI DA VERIFICARE. NO A USCITE  
OBBLIGATORIE”**

“Ci batteremo affinché gli esuberi dichiarati, la cui congruità è tutta da verificare, siano gestiti solo su base volontaria e attraverso il nostro ammortizzatore sociale di settore, con le massime garanzie

per i lavoratori interessati. Qualsiasi tentativo aziendale di rendere le uscite obbligatorie e di far pagare i costi della ristrutturazione ai dipendenti che restano in servizio sarà contrastato duramente”.

Così **Mauro Morelli, Segretario nazionale della FABI**, il sindacato principale dei bancari, commenta il nuovo piano industriale Transform 2019 presentato oggi dal gruppo Unicredit.

“Equità e trasparenza dovranno improntare le azioni del nuovo management verso il personale che ha sempre dimostrato grande professionalità e attaccamento all’istituto e, da questo punto di vista, giudichiamo con favore la riduzione del compenso del nuovo ceo, Mustier, che ha scommesso personalmente sul nuovo piano.

Tuttavia ci saremmo aspettati che la strategia di Unicredit rilancio passasse attraverso una riorganizzazione realmente innovativa della rete e la valorizzazione dei lavoratori, fondamentali per garantire un futuro al gruppo. Invece ancora una volta ci troviamo di fronte a un piano con una forte spinta sul digitale, che rischia di portare l’istituto lontano da una grossa fetta di clientela e dalle economie dei territori”.

**Info:**

**Flavia Gamberale**

**Addetta stampa FABI**

**Cell. 339/4004306**

Roma 13/12/16